

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
LORENZO ACQUARONE

**La seduta comincia alle 10.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 15 maggio 1998.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantuno.

**Svolgimento di interpellanze  
e di interrogazioni.**

FORTUNATO ALOI illustra la sua interpellanza n. 2-00810, concernente la restituzione dell'obelisco di Axum.

PATRIZIA TOIA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, fa presente che la restituzione dell'obelisco di Axum è frutto di una consapevole e ponderata decisione del Governo, che ha inteso così inaugurare una fase nuova e positiva nei rapporti tra l'Italia e l'Etiopia. Ricorda inoltre che il nostro paese intende continuare ad impegnarsi nelle competenti sedi internazionali per favorire la restituzione ai paesi d'origine delle opere d'arte illecitamente portate all'estero; sottolinea infine i positivi risultati raggiunti dal Comitato interministeriale istituito per l'inventariazione ed il recupero del patrimonio artistico italiano.

FORTUNATO ALOI, nel constatare che non si riesce a recuperare il patrimonio

artistico italiano illecitamente portato all'estero, non condivide la decisione di restituire all'Etiopia l'obelisco di Axum; si dichiara quindi insoddisfatto della risposta, che giudica storicamente e moralmente deludente.

PATRIZIA TOIA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rispondendo all'interrogazione Mantovano n. 3-02376, sulle minoranze religiose nel Sudan, ricorda che il Governo, nel corso di una seduta della commissione sui diritti umani svoltasi a Ginevra, ha sottoscritto una specifica risoluzione sul problema delle minoranze etniche e religiose in Sudan; conferma inoltre l'impegno a favorire la promozione di iniziative umanitarie, auspicando lo svolgimento di un *referendum* per l'autodeterminazione del Sudan meridionale.

SANDRA FEI si dichiara parzialmente soddisfatta: pur prendendo positivamente atto delle iniziative assunte dal Governo, osserva infatti che resta comunque irrisolto il problema fondamentale della difesa dei diritti umani in Sudan.

PATRIZIA TOIA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rispondendo all'interrogazione Cento n. 3-01125, sulla vicenda di Laura Celoria trattenuta alle isole Maldive, fa presente che lo spiacevole episodio si è positivamente concluso, ricordando che il Governo è prontamente intervenuto per consentire la partenza per l'Italia della cittadina italiana, nonché l'assolvimento degli impegni assunti dall'agenzia « Ventana ».

PIER PAOLO CENTO si dichiara soddisfatto della risposta. Dà atto al Governo della tempestività con cui è intervenuto;

segnala tuttavia l'opportunità di approntare futuri strumenti in ordine alla tutela dei lavoratori in caso di controversie internazionali.

MARCO BOATO, FRANCO FRATTINI e SANDRO SCHMID illustrano le rispettive interpellanze nn. 2-00443, 2-00442 e 2-00454, vertenti sulla revisione dello Statuto di autonomia della regione Trentino-Alto Adige.

SERGIO ZOPPI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica e gli affari regionali*, ricordato che le interpellanze in oggetto traggono origine dall'approvazione, da parte del consiglio provinciale di Bolzano, di una mozione della SVP in cui si auspica l'abolizione della regione Trentino-Alto Adige e la trasformazione in altrettante regioni delle province di Trento e Bolzano, fa presente che il Governo non può intervenire in materia disciplinata da norme di rango costituzionale e ribadisce che la regione svolge un ruolo di cerniera tra l'Italia e l'Austria. L'esecutivo si impegna comunque nella tutela delle minoranze ed intende garantire l'armonica convivenza delle diverse componenti della realtà interetnica oggetto delle interpellanze.

MARCO BOATO nel dichiararsi sostanzialmente soddisfatto della risposta, sottolinea che il Parlamento si accinge a confermare la regione Trentino-Alto Adige; esprime quindi rammarico per la decisione assunta dal consiglio provinciale di Bolzano. Auspica che prevalga il principio della serena convivenza interetnica e che il Governo sia vigile in riferimento a possibili interferenze austriache sull'operato del Parlamento italiano.

FRANCO FRATTINI, nel dichiararsi soddisfatto della risposta, richiama l'attenzione del Governo sull'esigenza di evitare che nel Trentino-Alto Adige si faccia appello alla logica dei numeri per prevaricare i diritti delle minoranze.

SANDRO SCHMID si dichiara molto soddisfatto, apprezzando l'impegno del

Governo ad assumere iniziative volte ad evitare momenti di conflittualità in Trentino-Alto Adige. Sottolinea, infine il ruolo di « cerniera » della regione rispetto al nord Europa.

### Annunzio di petizioni.

PRESIDENTE dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 21*).

Sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 12, è ripresa alle 15.**

### Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono quarantasette.

### Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

### Seguito della discussione del disegno di legge: Servizio sanitario nazionale (4230).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali ed ha replicato il rappresentante del Governo, avendo il relatore rinunciato alla replica.

Comunica l'organizzazione dei tempi del dibattito predisposta dalla Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 22*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge e del complesso degli emendamenti.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 22*).

Passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MARIDA BOLOGNESI, *Relatore*, invita a ritirare gli emendamenti Saia 1. 7, gli identici Del Barone 1. 8 e Massidda 1. 9, Conti 1. 10, gli identici Massidda 1. 14 e Del Barone 1. 15, nonché gli identici Massidda 1. 19 e Del Barone 1. 20, esprimendo altrimenti parere contrario. Esprime altresì parere contrario sui restanti emendamenti.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*, si associa al parere del relatore.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI chiede la votazione nominale.

PRESIDENTE, per consentire l'ulteriore decorso del termine di preavviso, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 15,5, è ripresa alle 15,25.**

PRESIDENTE comunica l'ulteriore parere espresso, in data odierna, dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 23*).

ANTONIO SAIA ritira il suo emendamento 1. 7.

GIUSEPPE DEL BARONE ritira il suo emendamento 1. 8.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Massidda 1. 9.*

GIULIO CONTI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 10.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Conti 1. 10, Cè 1. 1, Conti 1. 12, Massidda 1. 11 e Conti 1. 13.*

GIUSEPPE DEL BARONE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 15.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Massidda 1. 14 e Del Barone 1. 15.*

ALESSANDRO CÈ raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 3, teso a dare maggior peso alle organizzazioni sindacali minori.

GIUSEPPE DEL BARONE dichiara il voto convintamente favorevole sull'emendamento in esame condividendo le osservazioni del deputato Cè.

GIULIO CONTI chiede quali siano le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, considerato che non possono essere ritenute tali la CGIL, la CISL e la UIL.

PIERGIORGIO MASSIDDA si associa alla richiesta del deputato Conti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cè 1. 3 e 1. 4, nonché gli identici Cè 1. 6 e Conti 1. 18.*

GIUSEPPE DEL BARONE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 20, sottolineando l'importanza del riferimento alle regioni.

ALESSANDRO CÈ osserva che gli ulteriori costi della riforma ricadranno sui cittadini: invita pertanto a riflettere maggiormente sugli identici emendamenti in votazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Massidda 1. 19 e Del Barone 1. 20.*

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, dichiarando il voto contrario dei deputati del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 1, denuncia il comportamento del Governo, che si sottrae al confronto con le opposizioni su un provvedimento di legge rilevante come quello in esame.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

MARIDA BOLOGNESI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 2. 225, 2. 221, 2. 222, 2. 223, 2. 224 e 2. 230 della Commissione; esprime parere favorevole sugli emendamenti Conti 2. 143 e 2. 141, nonché Cè 2. 86 e Caveri 2. 102, se riformulati; invita al ritiro degli emendamenti Conti 2. 140 e 2. 134, Filocamo 2. 2, Petrella 2. 99, Cè 2. 12, 2. 11, 2. 13 e 2. 21, Di Capua 2. 6, Cè 2. 27, Conti 2. 149, 2. 151 e 2. 152, Massidda 2. 165 e 2. 166, Cè 2. 73, 2. 75 e 2. 95, altrimenti il parere è contrario. Invita, inoltre, a ritirare gli emendamenti Conti 2. 144 e 2. 154, Cè 2. 32 e 2. 34, Massidda 2. 162, gli identici Massidda 2. 160, Del Barone 2. 132 e Cè 2. 37, Cè 2. 42, Massidda 2. 107, Cè 2. 62 e Del Barone 2. 130 ed a trasferirne il contenuto in altrettanti ordini del giorno. Esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*, si associa al parere del relatore.

BEPPE PISANU, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta che il relatore ed il rappresentante del Governo hanno espresso parere contrario sulla maggior parte degli emendamenti presentati, denotando un atteggiamento di chiusura nei confronti dell'opposizione.

#### PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

BEPPE PISANU osserva che la sua parte politica non è disposta a subire tale comportamento: o il Governo assumerà un atteggiamento più costruttivo, oppure dovrà assumersi la responsabilità delle sue decisioni.

GIULIO CONTI osserva che il disegno di legge in esame dà adito a gravi preoccupazioni, in quanto privilegia il risparmio di spesa rispetto alla garanzia delle prestazioni ed accentua la burocratizzazione del sistema sanitario; esprime quindi rammarico per il mancato accoglimento di alcuni emendamenti migliorativi del testo.

ANTONIO SAIA ricorda che il disegno di legge in esame è stato oggetto di approfondito esame in Commissione e che in quella sede sono stati recepiti numerosi emendamenti dell'opposizione; rileva inoltre che il provvedimento pone in primo piano le esigenze di tutela della salute.

MARIDA BOLOGNESI, *Relatore*, sottolinea che il provvedimento in esame, modificato durante l'iter in Commissione anche attraverso il recepimento delle proposte emendative dell'opposizione, privilegia la tutela della salute dei cittadini ed incide sugli aspetti più critici del sistema sanitario.

GIUSEPPE DEL BARONE, premesso che ritiene ingiustificati i numerosi pareri contrari espressi dal relatore, ritiene che a questo punto non si debba riaprire la discussione generale, ma ci si debba confrontare sul merito degli emendamenti.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*, in risposta alle contestazioni del deputato Pisanu, ricorda che in Commissione si è svolto un approfondito esame del disegno di legge e sono state recepite proposte delle opposizioni; ritiene altresì che il contenuto di emendamenti possa essere trafuso in ordini del giorno, anche perché molte questioni sollevate devono trovare giusta collocazione nell'ambito del Piano sanitario nazionale. Invita infine tutti i gruppi parlamentari a partecipare al varo di questo importante provvedimento.

PIERGIORGIO MASSIDDA considera ingiustificata la richiesta di ritirare gli emendamenti presentati, alcuni dei quali assumono grande rilievo, in quanto affer-

mano principi fondamentali come quello di garantire la libera scelta del medico e del luogo di cura.

ALESSANDRO CÈ stigmatizza il fatto che il Parlamento sia stato espropriato delle sue funzioni, essendo mancato un confronto sui problemi concreti della sanità; si è preferito conferire al Governo una delega in bianco, che non consentirà di migliorare la qualità del servizio sanitario nazionale.

MARIDA BOLOGNESI, *Relatore*, chiede che il Comitato dei nove si possa riunire al fine di approfondire alcune questioni emerse dal dibattito; in questo senso propone che l'esame del provvedimento sia temporaneamente sospeso, in attesa delle determinazioni cui accederà il Comitato dei nove.

*Dopo un intervento contro del deputato Del Barone e favorevole del deputato Pisanu, al quale si associa il ministro della sanità, Bindi, la Camera approva la proposta del relatore Bolognesi.*

**Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge: Rapporto tra procedimento penale e disciplinare a carico dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche (2602-2607-3890).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali ed ha replicato il rappresentante del Governo, avendo il relatore rinunciato alla replica.

Comunica l'organizzazione dei tempi del dibattito, predisposta dalla Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 39*).

Richiama all'ordine per due volte il deputato Gasparri.

Passa all'esame dell'articolo 1 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

VINCENZO SINISCALCHI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emenda-

mento 1. 1 della Commissione ed esprime parere contrario sugli emendamenti Contento 1. 2 e 1. 3.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 1. 1 della Commissione.*

MANLIO CONTENUTO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 2.

VINCENZO SINISCALCHI invita i proponenti a ritirare l'emendamento Contento 1. 2 che, ove accolto, introdurrebbe nel testo una formulazione non coerente con l'impostazione generale del provvedimento.

MANLIO CONTENUTO accede all'invito del relatore e ritira i suoi emendamenti 1. 2 e 1. 3.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

VINCENZO SINISCALCHI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 2. 1 della Commissione, con una integrazione.

GIUSEPPE MARIA AYALA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, accetta l'emendamento, con l'integrazione proposta dal relatore.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 2. 1 della Commissione, come riformulato, nonché l'articolo 2, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

VINCENZO SINISCALCHI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 3. 5, 3. 1, 3. 2, nel testo riformulato, 3. 3 e 3. 4 della Commissione.

GIUSEPPE MARIA AYALA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, li accetta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 3. 5, 3. 1, 3. 2, nel testo riformulato, 3. 3 e 3. 4 della Commissione; approva quindi l'articolo 3, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e del complesso dell'emendamento ed articolo aggiuntivo ad esso riferito.

VINCENZO SINISCALCHI raccomanda l'approvazione dell'emendamento 4. 1 e dell'articolo aggiuntivo 4. 01 della Commissione.

ERNESTO BETTINELLI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica*, li accetta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 4. 1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 4, nonché l'articolo aggiuntivo 4. 01 della Commissione.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

VINCENZO SINISCALCHI raccomanda l'approvazione dell'emendamento 5. 1 della Commissione.

ERNESTO BETTINELLI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica*, lo accetta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 5.1 della Commissione, l'articolo 5, nel testo emendato, nonché l'articolo 6, al quale non sono riferiti emendamenti.*

VINCENZO SINISCALCHI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tit. 1. della Commissione.

ERNESTO BETTINELLI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica*, lo accetta.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Tit. 1 della Commissione.*

ERNESTO BETTINELLI, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica*, fa presente che il Governo aveva ritenuto opportuno assumere l'iniziativa legislativa in ordine alla materia oggetto del provvedimento, in considerazione della situazione determinatasi a causa della non corrispondenza tra giudicato penale e procedimento disciplinare a carico dei dipendenti pubblici, anche al fine di censurare comportamenti riconducibili al fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione.

Osserva altresì che la normativa in esame è conforme alla sentenza della Corte costituzionale in materia.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

MARIANNA LI CALZI chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione in calce al resoconto stenografico alla seduta odierna del testo della sua dichiarazione di voto finale.

PRESIDENTE. Lo consente.

FRANCESCO BONITO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo.

PIER PAOLO CENTO dichiara il voto favorevole dei deputati verdi sul provvedimento.

PIERLUIGI COPERCINI, pur dichiarando il voto favorevole sul provvedimento, osserva che si è predisposta una normativa che tende a tutelare la pubblica amministrazione.

PRESIDENTE rivolge un ringraziamento alla Commissione ed al Governo per i provvedimenti esaminati in tema di contrasto della corruzione, sebbene altri debbano ancora giungere all'attenzione dell'Assemblea. Esprime inoltre l'auspicio che il Paese abbia presto leggi definitive in materia.

Avverte che, se non vi sono obiezioni, la Presidenza si intende autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

*(Così rimane stabilito).*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato dei progetti di legge nn. 2602-2607-3890.*

**Seguito della discussione del disegno di legge: Proroga efficacia disposizioni su giudice unico di primo grado (4625-ter).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali ed ha replicato il rappresentante del Governo, avendo il presidente della Commissione giustizia rinunciato alla replica.

Comunica l'organizzazione dei tempi del dibattito predisposta dalla Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 49*).

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge e dichiara inammissibile l'unico emendamento ad esso riferito (*vedi resoconto stenografico pag. 49*).

Passa quindi alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

MARIANNA LI CALZI dichiara voto favorevole sul provvedimento in esame, chiedendo la pubblicazione in calce al resoconto stenografico del testo della sua dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Lo consente.

VINCENZO SINISCALCHI dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo.

ROBERTO MANZIONE ricorda che su una materia importante e delicata quale l'istituzione del giudice unico di primo grado, che avrebbe richiesto un notevole grado di approfondimento, si è scelto di conferire una delega al Governo, il quale chiede ora una proroga del termine previsto per l'entrata in vigore della riforma.

GIAN FRANCO ANEDDA, premesso che il gruppo di alleanza nazionale è favorevole all'introduzione del giudice unico di primo grado, sottolinea che il modo in cui tale riforma è stata predisposta dal Governo raggiungerà il solo fine di togliere agli ex pretori l'inamovibilità, ledendo l'indipendenza e l'autonomia della magistratura; dichiara comunque voto favorevole sul provvedimento in esame, che prevede una proroga a questo punto necessaria.

PASQUALE GIULIANO dichiara voto favorevole sul provvedimento in esame, pur esprimendo dubbi e perplessità sulla possibilità che l'iter dei provvedimenti che consentirebbero di ridurre gli oneri che graveranno sul giudice unico di primo grado possa essere definito in tempi brevi.

FRANCA GAMBATO dichiara il voto favorevole del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania, auspicando che in futuro possa trovare realizzazione l'auspicato complessivo riordino del settore della giustizia.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4625-ter.*

**Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1469 - Partecipazione dell'Italia alla V ricostituzione delle risorse del Fondo asiatico di sviluppo (approvato dal Senato) (3341).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali.

Comunica l'organizzazione dei tempi del dibattito predisposta dalla Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 54*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti.

ELIO VITO chiede che sia sconvocato l'Ufficio di presidenza della Commissione affari esteri, che gli risulta essere attualmente riunito.

PRESIDENTE ringrazia della segnalazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3.*

STEFANO MORSELLI, parlando sull'ordine dei lavori, rileva l'assenza del sottosegretario Toia, che gli risulta essere impegnata presso la Commissione affari esteri.

PRESIDENTE precisa che si è provveduto.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 3341.*

**Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1470 — Partecipazione dell'Italia alla VI ricostituzione delle risorse del Fondo africano di sviluppo (approvato dal Senato) (3342).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali.

Comunica l'organizzazione dei tempi del dibattito predisposta dalla Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 56*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti.

GIOVANNI BIANCHI, *Relatore*, condive l'esigenza manifestata precedente-

mente dal collega Morselli e raccomanda la sollecita approvazione del provvedimento.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

STEFANO MORSELLI dichiara voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale, invitando il Governo ad incrementare la presenza del personale italiano nel Fondo, anche al fine di seguire più adeguatamente il flusso dei finanziamenti.

PIERLUIGI COPERCINI dichiara il voto di astensione dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania, rilevando che nella relazione manca una documentazione tecnica ed informativa in ordine al funzionamento ed agli obiettivi del Fondo.

GIOVANNI BIANCHI concorda sull'esigenza di aumentare il personale italiano presso il Fondo, anche per le necessaria assistenza alle imprese del nostro Paese; sollecita inoltre un maggior coinvolgimento del Parlamento su tali tematiche.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 3342.*

### **Sull'ordine dei lavori.**

MAURIZIO GASPARRI, parlando sull'ordine dei lavori, sollecita lo svolgimento di strumenti del sindacato ispettivo sulla fuga del boss Cuntrera, di cui sottolinea la gravità.

PRESIDENTE fa presente che siffatti interventi devono più opportunamente essere svolti al termine della seduta.

**Seguito della discussione dei progetti di legge: Riscossione tributi (2372-octies; 3242).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali ed ha replicato il rappresentante del Governo, avendo il relatore per la maggioranza rinunciato alla replica.

Comunica l'organizzazione dei tempi del dibattito predisposta dalla Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 60*).

Passa all'esame dell'articolo unico del progetto di legge e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 61*).

ALESSANDRO REPETTO, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1. 203, 1. 201 e 1. 202 della Commissione; esprime parere favorevole sugli emendamenti Frosio Roncalli 1. 200, 1. 135, 1. 142, 1. 150, 1. 170, 1. 159, che assorbe l'emendamento 1. 160, sulla seconda parte dell'emendamento Paroli 1. 132, sull'emendamento Morgando 1. 179, nonché sugli identici emendamenti Paroli 1. 130, Chiusoli 1. 177 e Morgando 1. 178, purché riformulati, e sugli emendamenti Paroli 1. 132, Chiusoli 1. 181 e Morgando 1. 182, purché riformulati.

Circa l'emendamento Frosio Roncalli 1. 168, si riserva il parere.

Invita al ritiro degli emendamenti Frosio Roncalli 1. 172, 1. 189, 1. 190, Antonio Pepe 1. 27, Leone 1. 28, Frosio Roncalli 1. 192, 1. 139, 1. 146 e 1. 147, Chiusoli 1. 175, Leone 1. 4, Carlo Pace 1. 116 e della prima parte dell'emendamento Frosio Roncalli 1. 166, chiedendo ai presentatori di trasferirne eventualmente il contenuto in ordini del giorno; esprime altrimenti parere contrario.

Invita altresì al ritiro degli emendamenti Leone 1. 26, degli identici Chiusoli 1. 177 e Morgando 1. 178, nonché degli emendamenti Frosio Roncalli 1. 169, degli identici Paroli 1. 134, Chiusoli 1. 185 e

Morgando 1. 186, sui quali altrimenti il parere è contrario.

Esprime parere contrario sul testo alternativo presentato dal relatore di minoranza e su tutti i restanti emendamenti.

Rileva infine che l'emendamento Carlo Pace 1. 184 è assorbito dall'emendamento 1. 202 della Commissione e chiede che il Comitato dei nove sia posto in condizione di esaminare l'emendamento 1. 204 del Governo.

PIERLUIGI CASTELLANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda con il relatore per la maggioranza, ad eccezione dell'emendamento Frosio Roncalli 1. 135, su cui si rimette all'Assemblea.

PRESIDENTE prende atto che i deputati Paroli, Chiusoli e Morgando accolgono la riformulazione proposta dal relatore per la maggioranza dei rispettivi emendamenti 1. 132, 1. 181 e 1. 182.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il testo alternativo del relatore di minoranza.*

GIANFRANCO CONTE, parlando sull'ordine dei lavori, avanza la richiesta di sospendere l'esame del provvedimento, al fine di valutare l'ulteriore emendamento presentato dal Governo.

BEPPE PISANU, osservando che l'emendamento in questione non riveste un'importanza particolare, ai fini dell'impianto complessivo del provvedimento, invita il Governo a ritirarlo.

GIUSEPPE TATARELLA rivendica il diritto dei deputati ad avanzare serenamente, senza essere interrotti dalla Presidenza, le proprie proposte. In questo spirito, si dichiara favorevole alla proposta di sospensione e stigmatizza l'intervento della Presidenza a seguito delle osservazioni del deputato Gasparri.

FILIPPO CAVAZZUTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ritira l'emendamento 1. 204 del Governo.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 1. 203 della Commissione; respinge quindi l'emendamento Leone 1. 2.*

RAFFAELE CANANZI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 127.

ALESSANDRO REPETTO, *Relatore per la maggioranza*, osserva che il riferimento agli enti previdenziali risulta coerente con l'impostazione seguita dal Governo nel settore.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Siniscalchi 1. 222, Micciché 1. 123 e Cananzi 1. 127, nonché l'emendamento Siniscalchi 1. 125.*

ALBERTO SIMEONE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 121.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Simeone 1. 121.*

### **Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE avverte che nel prosieguo della seduta il ministro di grazia e giustizia renderà all'Assemblea un'informazione urgente sulla fuga del boss Cuntrera.

### **Si riprende la discussione del progetto di legge n. 2372-octies; 3242.**

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Frosio Roncalli 1. 187 e 1. 188, gli identici Paroli 1. 129 e Morgando 1. 174, nonché l'emendamento Frosio Roncalli 1. 189.*

ANTONIO LEONE sottoscrive l'emendamento Frosio Roncalli 1. 172.

PIERLUIGI CASTELLANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, ribadisce l'invito al ritiro dell'emendamento Frosio Roncalli 1. 72.

LUCIANA FROSIO RONCALLI lo ritira.

FRANCO CHIUSOLI ritira l'emendamento 1. 175.

GIANFRANCO CONTE, nel sottolineare la rilevanza dell'emendamento 1. 4, accoglie l'invito a trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno.

PIERLUIGI CASTELLANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, preannunzia fin d'ora l'accoglimento di tale ordine del giorno da parte del Governo.

LUCIANA FROSIO RONCALLI ritira il suo emendamento 1. 190.

ANTONIO LEONE chiede l'accantonamento del suo emendamento 1. 28.

PRESIDENTE non essendovi obiezioni, ne prende atto.

ANTONIO PEPE ritira il suo emendamento 1. 27.

GIANFRANCO CONTE concorda sull'opportunità di riformulare gli emendamenti che l'Assemblea si appresta a votare.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti Paroli 1. 130 e Chiusoli 1. 177, nel testo riformulato.*

LUCIANA FROSIO RONCALLI ritira il suo emendamento 1. 191, nonché l'emendamento 1. 192 e l'emendamento 1. 194, per i quali si riserva di presentare un ordine del giorno.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Frosio Roncalli 1. 193 e 1. 195.*

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
LORENZO ACQUARONE

CARLO PACE dichiara di sottoscrivere l'emendamento Frosio Roncalli 1. 196.

GIANFRANCO CONTE dichiara anch'egli di sottoscrivere l'emendamento Frosio Roncalli 1. 196.

LUCIANA FROSIO RONCALLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 198, invitando il relatore per la maggioranza ed il Governo a riflettere sulla materia.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il principio comune, prima parte, contenuto negli emendamenti Frosio Roncalli da 1. 196 a 1. 198.*

LUCIANA FROSIO RONCALLI ritiene che i suoi emendamenti 1. 197 e 1. 198 non siano compresi nel principio comune.

PRESIDENTE si dichiara d'accordo sull'opportunità di porre distintamente in votazione gli emendamenti del deputato Frosio Roncalli.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Frosio Roncalli 1. 197 e 1. 198.*

GIORGIO PANATTONI chiede la votazione dell'emendamento Frosio Roncalli 1. 196, nella parte relativa alle procedure telematiche.

ALESSANDRO REPETTO, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che l'emendamento Frosio Roncalli 1. 196 sia già stato votato nel suo complesso; fornisce poi precisazioni in ordine alle procedure telematiche.

ANTONIO LEONE concorda con il deputato Panattoni in ordine all'esigenza rappresentata.

ALESSANDRO REPETTO, *Relatore per la maggioranza*, fornisce ulteriori chiari-

menti circa lo snellimento delle procedure, con riferimento agli aspetti informativi e telematici.

PRESIDENTE ritiene di aderire alla richiesta del deputato Panattoni.

PIERLUIGI CASTELLANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda con il relatore.

CARLO PACE sottolinea l'importanza della questione relativa alle procedure telematiche.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la seconda parte dell'emendamento Frosio Roncalli 1. 196.*

LUCIANA FROSIO RONCALLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 199.

ANTONIO LEONE sottoscrive l'emendamento Frosio Roncalli 1. 199, del quale raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Frosio Roncalli 1. 199 ed approva gli emendamenti Frosio Roncalli 1. 200 e 1. 135; respinge quindi gli emendamenti Frosio Roncalli 1. 136 e 1. 137.*

LUCIANA FROSIO RONCALLI ritira il suo emendamento 1. 138 e si dichiara eventualmente disponibile a ritirare anche il suo emendamento 1. 139, riservandosi per quest'ultimo di trasfondere il contenuto in un ordine del giorno.

GIANFRANCO CONTE concorda sul ritiro dell'emendamento Frosio Roncalli 1. 139 purché il Governo sia disponibile ad accettare un eventuale ordine del giorno sulla stessa materia.

PIERLUIGI CASTELLANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, precisa che il Governo è disponibile ad accettare un eventuale ordine del giorno.

CARLO PACE chiede una risposta più impegnativa da parte del Governo.

PIERLUIGI CASTELLANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, rileva che in sede di attuazione della delega si potrà dare soluzione al problema sollevato; ribadisce comunque la disponibilità ad accogliere un ordine del giorno su tale materia.

ANTONIO LEONE sottolinea la necessità di modificare l'articolo 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, per risolvere il problema segnalato.

ALESSANDRO REPETTO, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che la questione possa trovare accoglimento nell'ambito dell'esercizio della delega.

LUCIANA FROSIO RONCALLI, nel ribadire l'esigenza di tutelare i contribuenti propone l'accantonamento del suo emendamento 1. 139 per investire della questione il Comitato ristretto.

GIANFRANCO CONTE invita il relatore per la maggioranza ad accogliere la proposta di accantonamento formulato dalla collega Frosio Roncalli, anche per non intaccare il clima di collaborazione che si è instaurato.

ALESSANDRO REPETTO, *relatore per la maggioranza*, concorda sulla proposta di accantonamento dell'emendamento Frosio Roncalli 1. 139, rifiutando tuttavia qualsiasi atteggiamento ricattatorio.

PRESIDENTE, precisato che l'emendamento Frosio Roncalli 1. 139 è quindi accantonato, indice la votazione nominale elettronico sull'emendamento Frosio Roncalli 1. 140.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare.

Rinvia la seduta di un'ora.

**La seduta, sospesa alle 19,25, è ripresa alle 20,25.**

PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito, avvertendo che si passerà ora all'informativa urgente del Governo sulla sottrazione all'arresto di Pasquale Cuntrera.

ALBERTO LEMBO, parlando per un richiamo al regolamento, rileva il modo anomalo di procedere, con particolare riferimento alla mancata indizione della votazione sull'emendamento Frosio Roncalli 1. 140, nella quale in precedenza è mancato il numero legale; sarebbe opportuno il consenso di tutti i gruppi.

PRESIDENTE precisa di aver agito secondo la prassi consolidata, sentito il Presidente della Camera e nell'ambito della discrezionalità riconosciuta alla Presidenza. Peraltro, se lo riterrà opportuno, il deputato Lembo potrà sottoporre il problema alla Giunta per il regolamento.

**Informativa urgente del Governo sulla sottrazione all'arresto di Pasquale Cuntrera.**

GIOVANNI MARIA FLICK, *Ministro di grazia e giustizia*, ripercorrendo le ultime fasi delle vicende processuali che hanno riguardato i fratelli Cuntrera, fa presente che sono state avviate tutte le iniziative opportune, anche in ambito internazionale, per pervenire alla cattura di Pasquale Cuntrera. Non è peraltro in condizioni di fornire ulteriori elementi di conoscenza e di valutazione, che si riserva comunque di offrire al Parlamento non appena saranno stati acquisiti.

FILIPPO MANCUSO, a fronte delle scarse dichiarazioni rese dal ministro, censura gli errori e le compromissioni che si ravvisano nell'amministrazione della giustizia, di cui il ministro è responsabile.

GIOVANNI MELONI stigmatizza il fatto che si approfitti della presente occasione per lanciare invettive contro il ministro di grazia e giustizia; osserva inoltre che il giudizio non deve riguardare la decisione della Cassazione o i meccanismi del sistema giudiziario, bensì le cause che determinano simili eventi.

Invita il Governo ad adottare idonee misure preventive.

GIAN FRANCO ANEDDA prende atto che il Governo non ha risposto in merito alle responsabilità politiche derivanti dalla mancata predisposizione di misure preventive volte ad evitare il verificarsi di « fughe », atteso che episodi del genere si sono registrati anche in un recente passato.

FABIO MUSSI ritiene che vicende quali la fuga di Licio Gelli e del *boss* Cuntrera rappresentino un vero e proprio « schiaffo » ai cittadini italiani e denotino una « falla » nell'ordinamento giudiziario che il Governo ed il Parlamento devono arginare tempestivamente modificando, ove necessario, le norme vigenti e migliorando l'efficienza degli apparati investigativi.

PIETRO CAROTTI chiede al ministro di verificare se siano state applicate le norme vigenti in materia di custodia cautelare che, ove correttamente interpretate, avrebbero evitato il verificarsi di una situazione del genere.

MARIO TASSONE sottolinea la gravità di episodi come la fuga di Licio Gelli e del *boss* Cuntrera, che denotano la fragilità delle istituzioni che dovrebbero presiedere alla sicurezza dei cittadini ed investono la responsabilità politica del Governo.

STEFANO SIGNORINI osserva che la vicenda di Pasquale Cuntrera rappresenta

l'ulteriore dimostrazione di come la giustizia in Italia sia ormai allo sbando; in tale contesto, la magistratura e le forze dell'ordine, incapaci di contrastare fenomeni inquietanti, si accaniscono contro i militanti della lega nord.

PIER PAOLO CENTO esprime l'indignazione dei deputati verdi per questo ennesimo episodio di « giustizia negata » ed auspica possa essere superata una fase nella quale nel nostro Paese la giustizia non è eguale per tutti.

CARLO GIOVANARDI rileva che il Governo — « dormiente » — è inadeguato ad affrontare la situazione, a fronte di una magistratura « distratta » che non è in grado di utilizzare tutti gli strumenti normativi previsti dall'ordinamento per evitare il verificarsi di episodi gravi come la sottrazione all'arresto.

#### **Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 91*).

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 20 maggio 1998, alle 9.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 91*).

**La seduta termina alle 21,15.**